

In tribunale una condanna per la sassaiola del 2013

Attivisti No Tav respinti dalla gendarmeria francese

— Cinque attivisti No Tav dei comitati valsusini sono stati fermati ieri mattina dalla gendarmeria francese. A bordo di un'Opel grigia, si erano avvicinati al cantiere di Saint Martin La Porte, dove sono iniziati i lavori di scavo della galleria esplorativa del tunnel di base della Torino-Lione. Ai poliziotti che li hanno identificati e invitati a ritornare in Italia, hanno detto che avevano solo intenzione di fotografare il cantiere. Ieri intanto è stato condannato a sei mesi di reclusione Lorenzo Panero, giovane attivista No Tav, che l'8 marzo 2013 partecipò ad una contestazione contro il cantiere di Chiomonte, in occasione della festa della donna. Una trentina di persone scagliò pietre al di là delle recinzioni: un operatore delle forze dell'ordine rimase leggermente ferito. L'imputato ha negato di aver preso parte alla sassaiola. Il giovane sarebbe stato individuato da un indumento bianco.